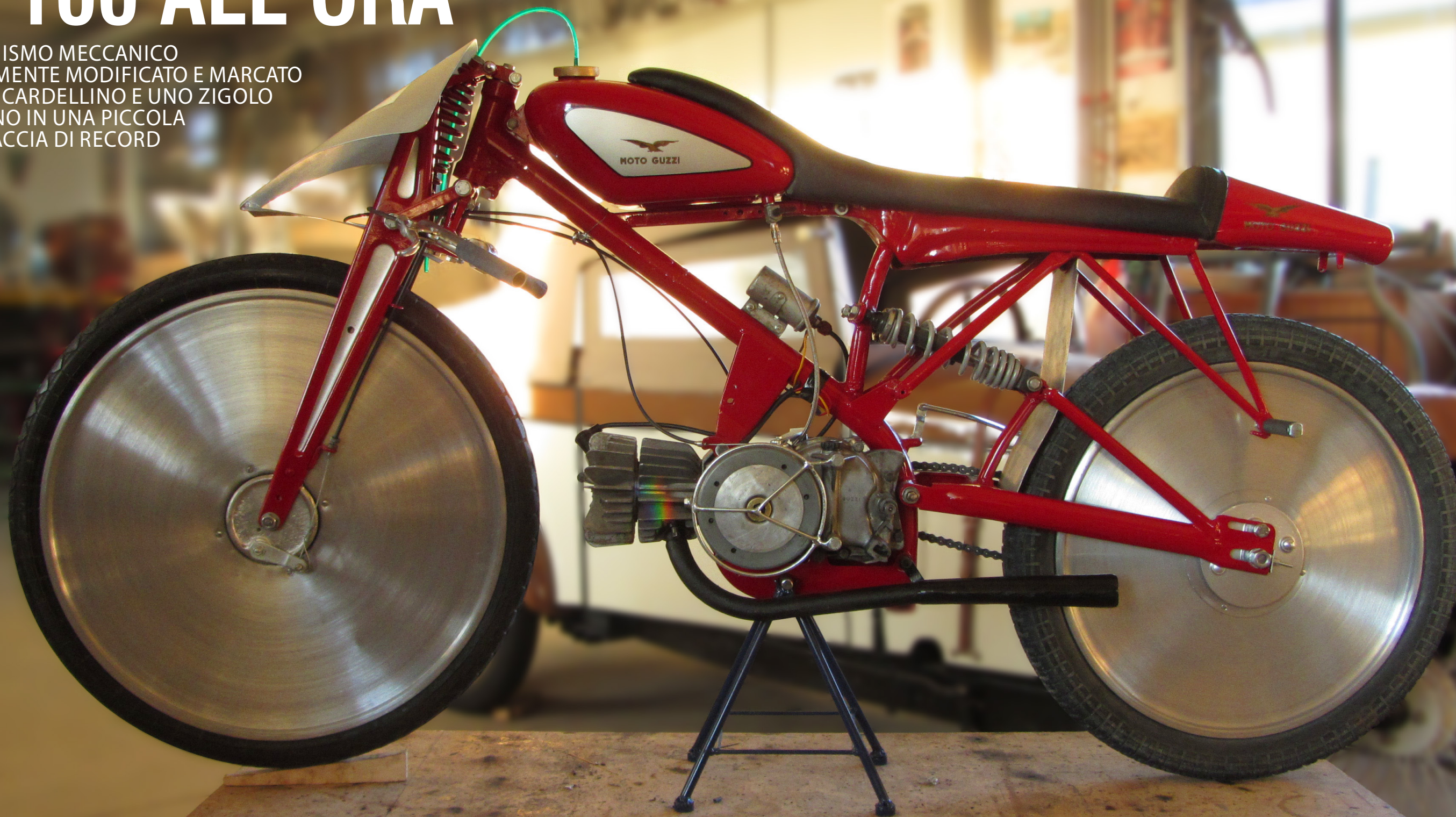


MOTORINO DA 100 ALL'ORA

UN ORGANISMO MECCANICO
GENETICAMENTE MODIFICATO E MARCATO
GUZZI: UN CARDELLINO E UNO ZIGOLO
SI FONDONO IN UNA PICCOLA
MOTO A CACCIA DI RECORD

Testo di A.G. Tonelli



I RAGAZZI DI BRATSTYLE.IT L'HANNO SCOPERTA PER CASO. COME NOI, ANCHE LORO SONO RIMASTI FOLGORATI... MA CHE FIGATA È?



SONO STATI INSTALLATI DUE AMMORTIZZATORI MONTATI COME SULLE KRAMER 250 DEGLI ANNI '80. LA RUOTA ANTERIORE È DA 26" (COME SUL GUZZINO 65), LA POSTERIORE DA 18" E PROVIENE DA UNA VETERANA INGLESE.



A FIANCO, IL MOTORE È DI UNO ZIGOLO DEL '60: IL CARBURATORE È STATO SOSTITUITO CON UN DELL'ORTO DA 19 (IN ALTO) CON VASCHETTA SEPARATA.



ENRICO GUANZIROLI:
RESTAURATORE
DI CARROZZE PER
LAVORO, GUZZISTA
PER PASSIONE.

Il merito di aver scoperto questo incredibile oggetto non è nostro. Sono stati i ragazzi di "BratStyle Motorcycle" (bratstyle.it, community ispirata a questo nuovo genere a cavallo tra bobber e scrambler, le BratStyle appunto) a segnalarci questa Guzzi. L'incontro con Angelo e Aurelio, fratelli artigiani del Lecchese specializzati in meccanica e lavorazione del metallo, ha acceso casualmente una scintilla. "Guardate questo pazzo cosa mi ha fatto fare!", scherzava Aurelio mostrando sul cellulare la foto di una piccola Moto Guzzi. "Il pazzo" (definizione ovviamente affettuosa) è Enrico Guanzirolì, esperto restauratore di carrozze. Enrico è il classico "malato di passione" per il proprio lavoro, uno che apre la bottega alle 6 del mattino e se ne torna a casa a mezzanotte,

giusto perché anche lui ha un motore da far dormire. E, da buon brianzolo, ha un cuore Guzzista. "L'idea di preparare una special del genere, mi è venuta sfogliando un libro di Moto Guzzi storiche - racconta - sono rimasto affascinato dai Guzzino e dagli Zigolo da record che ronzavano sui rettilinei degli Anni '50. Però mi sembrava un dispiacere profanare un Guzzino, quindi mi sono buttato su un modello simile: il Cardellino". Certo, il mono di 65 cc non è proprio un mostro di potenza, perciò Enrico ha pensato di dare maggiore grinta alla sua piccola special montando il motore di uno Zigolo (110 cc) che, abbinate al peso contenuto del Cardellino, avrebbe permesso alla moto di spingersi fino a quella che, ai tempi, era da considerarsi una veloci-

tà di tutto rispetto: 100 km/h! Per essere "da record" non sarebbe bastato solo potenziare il motore, occorreva anche lavorare su aerodinamica e ciclistica. Del Cardellino sono stati riutilizzati la forcella, il serbatoio e la parte superiore del telaio. Mentre lo Zigolo ha donato il motore e il telaio che lo alloggia, il forcellone e il manubrio, piegato per essere più stretto e aerodinamico. La ruota anteriore è da 26", come quella che montava il Guzzino 65, ed è stata modificata accoppiando due mozzi per realizzare il doppio freno a tamburo, necessario ad arrestare questo missile! La posteriore da 18" apparteneva invece a una vecchia moto inglese Anni '60, non meglio identificata. E il freno posteriore? Non serve e in più pesa! Unendo i due telai

sono stati installati due ammortizzatori posizionati come sulle Kramer 250 usate nelle gare da regolarità negli Anni '80, un piccolo salto nel futuro. Il manubrio è stato sfilato dalle piastre di sterzo, quindi abbassato, e la pedana con le leve del cambio spostata sul telaio posteriore, vicino alla ruota, determinando così una posizione di guida sdraiata per migliorare l'aerodinamica. Proprio per questo la sella è stata allungata al massimo. A questo punto è venuto il turno di Aurelio, che in alluminio ha realizzato carene che hanno migliorato il cx, facendo guadagnare ulteriori km/h. Le ruote sono state rivestite e non poteva mancare il cupolino, sempre in alluminio. Ora la special è pronta: non resta che saltare in sella e... stabilire il record! ●